

BOLLETTINO

DEL CENTRO STUDI DELL' I. N. A.

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA - VIA GREGORIANA, 41 - TELEFONO 64.043

SOMMARIO: Scuola e previdenza per la Patria in armi — La previdenza per i produttori del III e IV gruppo dipendenti dalle Agenzie Generali. — La collaborazione del produttore nella compilazione delle proposte di assicurazione contro le malattie — La posta, i corrieri e gli allegati — Notiziario dell'Istituto — L'assistenza sanitaria — Necrologio.



Scuola e previdenza per la Patria in armi

Con questo motto l'I.N.A. ha lanciata la nuova polizza abbinata alla sottoscrizione dei Buoni Novennali del Tesoro 5 %, per dare agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado il mezzo di partecipare con concreta efficacia al conseguimento della Vittoria.

Una volta di più l'Istituto è in linea per le fortune della Nazione cooperando al successo dei grandi prestiti con la sua forza finanziaria ed organizzativa. Ormai non è più facile enumerare le forme di sottoscrizione abbinata all'assicurazione vita promosse e lanciate con magnifici risultati dopo le « scolastiche » del 1918.

Il nuovo contratto cui dedichiamo queste note merita particolare considerazione per l'ambiente cui è dedicato; per l'alta approvazione del Ministro dell'Educazione Nazionale; per le nuove mètte che esso propone alle assicurazioni popolari.

La somma importanza spirituale della scuola è a tutti nota perchè dobbiamo soffermarci su di essa. Nella scuola i bambini ed i giovani formano la loro istruzione ed il loro carattere: epperchè l'educazione al risparmio metodico fatta attraverso l'assicurazione vita è ricca di fecondi risultati in quanto prepara nei futuri cittadini elementi preziosi di ordine economico e morale.

Ed è certamente per questi fini che l'Ecc. Bottai Ministro dell'Educazione Nazionale, con una circolare del 30 marzo ai RR. Provveditori, ha dato l'incarico ai Direttori didattici, ai Capi d'Istituto ed al personale insegnante da loro dipendente di provvedere dentro la scuola alla propaganda ed alla raccolta delle sottoscrizioni.

Il fatto che si sia voluto prescindere in questò campo dalla collaborazione attiva della organizzazione periferica dell'I.N.A. potrebbe toccare



qualche suscettibilità negativa, in quanti non sentano come l'austerità della scuola non debba essere turbata da qualsiasi elemento estraneo. D'altra parte la propaganda fatta dagli insegnanti nel quadro dei programmi scolastici ed educativi ne assicura la maggiore efficacia immediata e mediata in quanto la parola della previdenza, propagandata dalla cattedra, scende agli alunni e, attraverso questi, arriva nelle famiglie, circondata da tutto il suo alto prestigio e piena di ogni feconda promessa per l'avvenire.

Il personale produttivo dell'I.N.A. deve intanto conoscere questa nuova polizza, per poterne valutare tutti i pregi anche se, in forza delle superiori precise direttive, deve evitare nel modo più assoluto ogni intervento diretto ed indiretto nell'ambito della scuola.

Le prestazioni principali del contratto, oltre la consegna dei buoni sottoscritti, sono rappresentate dalla liquidazione delle seguenti somme pagabili in contanti per ciascun buono sottoscritto:

a) L. 500 in caso di morte dovuta ad infortunio secondo le condizioni previste per le Polizze Popolari; inoltre verranno pagate, semprechè il contratto sia mantenuto in vigore fino alla naturale scadenza:

b) L. 100 nel caso che l'assicurato consegua almeno per tre anni, anche non consecutivi, la promozione scolastica a primo scrutinio (con esclusione di quanto previsto nel paragrafo seguente) con la votazione di almeno 8/10 o con la classifica di lodevole per ciascuna materia;

c) L. 100 nel caso che l'assicurato consegua la maturità classica o scientifica, oppure l'abilitazione magistrale o tecnica a primo scrutinio e con la votazione di almeno 8/10 per ciascuna materia, od anche consegua un titolo di laurea a pieni voti e con lode. Tale concessione è cumulabile con quella di cui al paragrafo b);

d) L. 50 una volta tanto, nel caso che l'assicurato risulti vincitore di almeno una delle gare dei prelitteorali della cultura dell'arte e del lavoro;

e) L. 100 una volta tanto, nel caso che l'assicurato risulti vincitore di almeno una delle gare dei Littoriali della cultura, dell'arte o del lavoro. Tale concessione non è cumulabile con la precedente.

Le condizioni dei paragrafi b) e c) non sono cumulabili con quelle indicate nei paragrafi d) ed e).

Con le suddette prestazioni la polizza tende a rispondere alle necessità ed alle utilità degli alunni, aggiungendo ai tradizionali patti assicurativi derivanti dal rischio di morte, caratteristiche prestazioni che interessano precisamente gli allievi e le loro famiglie inquantochè le somme stabilite alle lettere b), c), d) ed e) vengono corrisposte al verificarsi di eventi tipicamente scolastici o strettamente collegati con la scuola attraverso le nobili gare dei Littoriali.

Se le somme fissate appaiono esigue in cifra assoluta, non lo sono invero in ragion percentuale: chè anzi rappresentano quote notevoli del capitale sottoscritto, anche se esso è oggi limitato per le caratteristiche della

nuova polizza e per la prudenza che deve informare ogni attività sperimentale.

Tuttavia è doveroso notare come questo contratto rappresenti un nuovo efficiente tentativo di sviluppare nelle assicurazioni popolari quelle peculiarità che devono distinguerle dalle ordinarie.

Le popolari infatti — per le direttive che l'I.N.A. segue come organo massimo della previdenza fascista — non devono essere e non sono assicurazioni sulla vita di capitali piccoli, a rateazione molto frazionata, come si ritiene da molti. Esse vogliono invece rispondere alle precise esigenze delle categorie da cui risulta composta la Nazione italiana organizzata nello stato corporativo e dare ad ogni lavoratore le prestazioni che richiede la sua attività produttiva.

Questo speciale aspetto delle Assicurazioni popolari in Italia che può essere seguito soltanto per l'esistenza dell'ordinamento sindacale, le differenze dalle omonime assicurazioni di altri Paesi e costituisce uno speciale motivo di orgoglio dell'Istituto Nazionale, perchè, attraverso una tale attività assicurativa, non solo si può sviluppare una notevole mole di lavoro, ma soprattutto si viene a cooperare efficacemente al raggiungimento delle maggiori fortune della Patria, promuovendo il miglioramento economico e morale delle singole categorie lavoratrici.

g.

La previdenza per i produttori del III^o e IV gruppo dipendenti dalle Agenzie Generali

In esecuzione dell'art. 9 cpv. del contratto collettivo stipulato il 25 maggio 1939-XVII (1) per la disciplina dei rapporti tra le agenzie, le sub-agenzie ed i produttori di assicurazione, è stata costituita la Cassa di previdenza per i produttori dei gruppi III e IV dipendenti dalle agenzie e sub-agenzie dell'I.N.A., apportandovi modifiche sostanziali al trattamento già in atto per quel che riguarda la preesistente Cassa di previdenza.

Infatti la Cassa di Previdenza creata dall'Istituto nel 1931 viene abolita ed è sostituita dal trattamento risultante dal su citato contratto nazionale di lavoro, cui si aggiungono le particolari provvidenze che segnaliamo in seguito per i produttori già iscritti alla vecchia Cassa.

La Cassa di previdenza comprendeva infatti nel suo seno elementi inquadri e non inquadri, mentre il ricordato con-

tratto collettivo prevede una Cassa di previdenza soltanto per i produttori del terzo e quarto gruppo (perchè quelli di primo e secondo gruppo, quali impiegati, seguono il trattamento degli impiegati di agenzia).

Il contributo a carico degli agenti è del 3,50 % per i produttori del III e IV gruppo, come disposto dal contratto collettivo 25 maggio 1939-XVII e dal successivo contratto collettivo per l'istituzione della Cassa di previdenza per i produttori del III e IV gruppo, stipulato il 25 marzo 1941-XIX (2).

Il contributo a carico dei produttori del III e IV gruppo è quello fissato dai suddetti contratti collettivi nella misura del 2 %.

I contributi di cui sopra sono calcolati

(1) V. testo nel Bollettino a pag. 166 del n. 7 agosto 1939-XVII.

(2) V. testo nel Bollettino a pag. 77 del n. 7 aprile 1941-XIX.

sul 70 % delle provvigioni liquidate ai produttori.

La Direzione generale dell'I.N.A. inoltre — sempre all'avanguardia delle realizzazioni a favore del lavoratore — in aumento e indipendentemente degli accantonamenti che le agenzie generali debbono fare per l'anzidetta nuova Cassa di previdenza, conserva per i produttori del III gruppo e IV gruppo già iscritti alla vecchia Cassa di previdenza il contributo annuale a suo carico dell'1 % dei premi di primo anno incassati.

Tale contributo, per gli anni 1941 e seguenti, sarà però versato nei conti individuali in forma forfettaria, in base alla produzione che risulterà acquisita nell'anno da ciascun elemento, secondo il criterio discrezionale della Direzione generale dell'I.N.A.

Accantonamento delle indennità per i Produttori del III Gruppo

Gli Agenti generali, per i produttori del III gruppo effettueranno, inoltre, un versamento a proprio carico del 2.50 % sul 70 % delle provvigioni liquidate al produttore. Tale versamento serve per l'accantonamento delle indennità da corrispondersi ai produttori del III gruppo, dopo la cessazione del rapporto.

In caso di cessazione per dimissioni, le indennità in parola spetteranno solo ove il produttore dimissionario abbia compiuto almeno 15 anni di attività e in misura proporzionale al numero degli anni stessi. Nulla invece sarà dovuto al produttore in caso di risoluzione in tronco del rapporto per giusta causa.

Le somme versate saranno accantonate in singoli conti che rimarranno intestati all'agente.

Nel caso di cessazione dal mandato dell'agente intestatario, si provvederà al calcolo delle indennità spettanti ai produttori fino alla data di detta cessazione; l'agente provvederà alla integrazione delle eventuali differenze, mentre la Cassa provvederà al rimborso delle eventuali eccedenze, qualora le somme accantonate risultino superiori alle indennità spettanti alla suddetta data.

Il fondo assistenza per i produttori

Resta anche, presso la Direzione generale dell'I.N.A., il Fondo assistenza produttori, alimentato da contributi dell'I.N.A. e da proventi vari, che offre quell'assistenza che ha necessità di speciali concorsi, e che già tanto ha aiutato, con le varie provvidenze adottate dall'Istituto, sia i produttori che le loro famiglie.

Domande e risposte sull'assicurazione malattie

D. Il diritto alle prestazioni decorre immediatamente dalla data del contratto?

R. Non danno diritto alle prestazioni le malattie che si manifestano entro i 90 giorni dalla data del perfezionamento del contratto (carenza).

La carenza è abolita o ridotta quando l'assicurato stipuli contemporaneamente un contratto di assicurazione vita con l'I.N.A. o con la Società *Prævidentia* o si sottoponga a semplice visita medica.

D. Se un assicurato, che non è in regola con il pagamento dei premi, si ammala e diventa invalido ai fini dell'assicurazione, può, a malattia iniziata, provvedere al mancato pagamento e aver diritto alle prestazioni stabilite nel contratto?

R. Per il pagamento del premio è ammesso un termine di tolleranza di 15 giorni per la rateazione annuale e di 8 giorni per le altre rateazioni. Le malattie verificatesi entro i detti termini danno diritto a prestazioni se il premio risulta pagato nei termini stessi.

È in corso di stampa il primo volume di "Tecnica delle Assicurazioni sulla vita" (Testo delle lezioni dei Corsi di perfezionamento). A coloro che hanno in viate le prenotazioni, sarà spedito al più presto. Sono ancora disponibili 80 copie per i lettori del "Bollettino", che volessero fare acquisto di due volumi (800 pagine circa tra testo e applicazioni) al prezzo complessivo di L. 100, dopodiché non rimarranno disponibili che le copie poste in commercio (rilegate) al prezzo di L. 200.

Gli importi dovranno essere inviati anticipatamente al Bollettino.

La collaborazione del produttore nella compilazione delle proposte di assicurazione contro le malattie

Nell'assicurazione contro le malattie il rischio viene esaminato, nella maggior parte dei casi, soltanto sulla base delle dichiarazioni rese dall'assicurando. Ne viene di conseguenza che, mancando al medico revisore gli elementi della visita medica, questi si debba orientare, nella accettazione del rischio, unicamente sulla guida delle notizie fornite nel modulo di proposta. A tal fine, su questo modulo il questionario posto all'assicurando comprende varie domande, che dal produttore non debbono essere considerate inutili o di scarsa importanza. È necessario invece che alle domande l'assicurando risponda con precisione e in modo esauriente.

Tenendo presenti queste necessità il produttore collaborerà alla sollecita definizione del contratto evitando inutili ritardi determinati dalla restituzione, da parte del Centro Sanitario, del modulo di proposta alle Agenzie con la richiesta di più precise informazioni.

E veniamo ad alcuni esempi pratici.

Le generalità dell'assicurando, il suo domicilio con l'indirizzo preciso e la sua età debbono essere chiaramente indicati, perchè l'età è un elemento di giudizio nella valutazione del rischio, e l'indirizzo preciso è necessario per il caso si debba procedere ad accertamenti di ordine vario.

Professione: Il produttore deve curare che a questa domanda si risponda con chiarezza e precisione e non con una espressione generica. La professione è un altro elemento nella valutazione del rischio in quanto vi sono professioni che espongono più facilmente a malattie, come per esempio la lavorazione del piombo, ecc. Perciò non basta dire « operaio » oppure « impiegato », ecc.; occorre invece indicare in quale genere di lavoro l'operaio o l'impiegato è occupato. Ciò non deve apparire come cosa oziosa in quanto è noto che esiste un elenco di condizioni professionali nelle quali è prescritta l'applicazione di un soprapremio stabilito.

Alla domanda se vi siano state o vi siano malattie o disturbi in genere l'assicurando dovrà rispondere non in modo evasivo e in forma generica ma dovrà specifi-

care in che siano consistiti o consistano gli eventuali disturbi, se esistano postumi di essi e quali, descrivendoli.

Diremo per inciso che sono assolutamente da evitare le risposte con trattolini di penna. Occorre invece rispondere nettamente « sì » o « no » alle varie domande.

Altro punto importante del questionario è quello che si riferisce al servizio militare. Anche qui non basta dire per esempio « riformato »; ma occorre precisare la causa della riforma e indicare la malattia e i postumi che hanno determinato il provvedimento di riforma. Evitare per esempio risposte di questo genere: « riformato per difetto agli occhi » perchè il medico revisore deve sapere in che cosa consista questo difetto prima di accertare il rischio.

Infine il produttore dovrà raccomandare che il modulo sia regolarmente firmato in tutte le parti dove è richiesta la firma dell'assicurando. Basteranno le firme su di uno dei due moduli da riempire, mentre l'altro può essere sprovvisto di firma.

Anche la regolarità delle firme non è una cosa inutile in quanto in caso di contestazione le dichiarazioni rese e firmate dall'assicurando hanno il valore di documento legale, costituendo la base del contratto di assicurazione.

È bene, prima di chiudere questi brevi cenni sulla compilazione del modulo di proposta, fare un'avvertenza.

Poichè l'assicurando deve dichiarare le malattie sofferte o in atto, il produttore deve tener conto del comprensibile riserbo che quello può avere in presenza di persone estranee che non siano medici, specie per alcune malattie. Pertanto è desiderabile che il produttore, con opportuno tatto, dopo avere bene illustrato all'assicurando la necessità di rispondere con precisione e dettagliatamente a tutte le domande, non sia presente nel momento in cui viene compilata la proposta, e che la proposta stessa venga chiusa in busta dall'assicurando, il quale, in tal modo, avrà la sensazione dell'uso riservato che si farà delle sue dichiarazioni.

C.

La posta, i corrieri e gli allegati

I corrieri erano pubblici ufficiali, incaricati di portare le corrispondenze, che viaggiavano senza considerare i luoghi per cui passavano, soltanto preoccupati di raggiungere la destinazione, attraverso le successive poste intermedie.

La posta è il luogo che ogni cavallo ha nelle stalle ed anche il posto di fermata in cui i corrieri cambiavano i cavalli e si rifocillavano per proseguire la più rapida corsa verso la mèta.

Le poste ed i corrieri ebbero in ogni tempo le particolari cure dei governanti, anche quando alla pittoresca visione di cavalli galoppanti e diligenze correnti attraverso vie deserte ed insidiose, tra i profumi dei monti, dei campi e delle stalle, si sostituirono le meno poetiche strade ferrate ed asfaltate, divorate da fischianti vaporiere, da treni elettrici o da rombanti automobili. Le vie del mare già solcate da navi insicure, oggi sono percorse dai colossi degli oceani. Nel cielo potenti motori collegano sulle ali nazioni e continenti. Il cielo ed il mare non hanno poste.

Tutta questa poesia perde ogni suo colore tra i sacchi di carte polverose e spesso gualcite, trasportate da un punto all'altro a suscitare negli uffici affollati di lavoro la quotidiana fremente fatica necessaria per rispondere a volta di corriere alla posta arrivata.

La risposta vuol essere rapida e pronta: ciò riguarda il movimento postale nella sua esteriorità. Ma deve essere completa e precisa e giungere in modo da mettere il destinatario nella condizione di conoscere il pensiero, i desideri e la volontà dello scrivente.

Ogni più accurato lavoro d'ufficio, ogni lavoro dell'intelligenza rimane fatica sterile e muta se non giunge presto e bene alle persone o agli uffici cui sono destinati.

Non v'è perciò da meravigliarsi se, dal momento che ogni azienda, specialmente di grandi proporzioni si preoccupa in particolar modo dei servizi postali, anche noi vogliamo oggi parlarne un po', in base a qualche reale esperienza.

L'inoltro delle corrispondenze, fatto quasi esclusivamente dall'amministrazione statale, presenta per i grossi plichi di manoscritti

varie difficoltà originate da esigenze tecniche e da criteri di economia, che giustamente s'impongono a chiunque deve far girare tutte le settimane e tutti i giorni chili e quintali di posta. Difficoltà queste che non esistono invece per chi spedisce ogni tanto una lettera, magari con un foglio allegato.

Se si pensa però al movimento di una Agenzia dell'I.N.A. che deve mandare alla Direzione Generale la produzione giornalmente raccolta, e si tiene presente ad esempio la massa cospicua delle proposte con i loro rapporti sanitari e confidenziali, si potrebbe anche ritenere che taluno abbia saggiamente pensato di inoltrare tali colli cartacei a mezzo di corrieri con una apprezzabile economia di spesa, oppure mandando le proposte ed i rapporti in plico affrancato come manoscritti, e separatamente nella busta affrancata per la corrispondenza l'elenco accompagnatorio con i relativi chiarimenti necessari per ottenere la più sollecita emissione dei contratti.

Ricordiamo qui per inciso che il nuovo Codice Civile, andato in vigore il XXI aprile, stabilisce all'art. 1887 che *la proposta rimane ferma per il termine di 15 giorni o di 30 giorni quando occorre la visita medica*, e che pertanto occorre realizzare sempre la migliore sollecitudine nel rimettere alla Direzione generale la documentazione prescritta per la emissione delle polizze.

Se si spediscono le proposte da una parte e l'accompagnatoria dall'altra, l'ufficio ricevente può incontrare notevoli difficoltà per unire ad ogni lettera i suoi allegati, specialmente quando tutti i fogli accompagnatori o di comunicazioni diverse arrivano commisti in un unico plico dal quale devono essere richiamati gli allegati che hanno viaggiato nel grosso pacco separatamente e magari per corriere.

La tariffa postale stabilisce che l'affrancatura per la spedizione delle carte manoscritte deve essere maggiorata soltanto di 50 centesimi, quando ad esse si unisca una accompagnatoria: ciò conferma la sicura opinione che, se possono essere messe in una sola busta tutte le lettere di vario argomento indirizzate ai diversi rami e servizi, sarà sempre opportuno far viaggiare i

voluminosi pacchi degli allegati con le relative lettere di accompagnamento.

Il normale servizio postale permette l'arrivo contemporaneo di tutta la posta, mentre ciò non avviene quando ci si serve dei corrieri i quali portano la corrispondenza a destinazione una o due volte la settimana, per modo che la lettera spedita col normale servizio postale, giungendo alla sede centrale doveva attendervi due o più giorni l'arrivo degli allegati viaggianti col corriere.

Tali sistemi ritardano anche di parecchi giorni l'arrivo della corrispondenza ai competenti uffici, pregiudicando il loro regolare funzionamento, poichè spesso la separazione degli allegati dalle accompagnatorie li obbligano a faticose ed incerte ricerche, oppure a domandare di nuovo alle agenzie notizie e precisazioni forse già inviate frammentate ad altro. Ma inconvenienti molto più noiosi possono aversi per le agenzie e per i produttori, specialmente per quanto concerne la raccolta dei nuovi affari e la emissione dei relativi contratti, sol che si ricordi quanto sopra abbiamo accennato circa i termini fissati nel nuovo Codice Civile e come sia utile poter presentare nel più breve tempo possibile la polizza al cliente per ottenerne il perfezionamento.

Morale: alle vecchie massime e prescrizioni per i servizi di corrispondenza (spesso ripetute nelle intestazioni dei fogli da lettera) come « Trattare in un foglio un solo argomento » oppure « Citare il numero e la data della lettera nella risposta » va aggiunto lo sperimentato consiglio di inoltrare tutta la corrispondenza attraverso i normali servizi postali, molto regolarmente eseguiti dall'Amministrazione statale, aggiungendo che, se per doveroso criterio di economia si possono mettere in una busta le più diverse lettere che trattano vari argomenti di ogni ramo e servizio, è addirittura indispensabile che i grossi plichi degli allegati manoscritti, affrancati come tali, siano spediti insieme con le loro accompagnatorie per ogni gruppo, ciò che importa una maggiorazione di tariffa di 50 centesimi per ogni lettera.

In quanto alla spedizione di grossi pacchi a mezzo di corrieri si ritiene che essa — tranne che in rari casi del tutto eccezionali — faccia perdere in contrattempi e ritardi quel piccolo vantaggio economico del risparmio ottenuto in confronto delle

affrancature postali. Per tanto l'uso dei corrieri (ora per altro molto diminuito per le vigenti limitazioni dei trasporti) dovrebbe essere abbandonato anche se essi ci ricordano al posto degli affaticati ed affumati viaggiatori di terza classe, gli ariosi galoppanti centauri ed i variopinti postiglioni che correvano per le poste in abbigliamenti ben diversi da quelli del nostro secolo veloce. x.

NOTIZIARIO DELL'ISTITUTO

Il Consiglio d'amministrazione dell'I.N.A. nella riunione di marzo ha proceduto alle seguenti nomine:

a Ferrara è stato nominato Agente Generale il Comm. Mario Fornaciari in sostituzione del Comm. Giovanni Bur, il quale, in considerazione del lungo e lodevole servizio prestato è stato nominato Agente Generale Onorario.

a Vicenza sono stati nominati coagenti insieme col padre comm. Rag. Emanuele Ortolani il prof. Dr. Oddone e Bruno Ortolani, diplomato del Centro Studi.

a Tirana il Dr. Gavino di Suni è stato nominato coagente insieme col Marchese Comm. Gaetano di Suni.

* * *

E' stata inaugurata nella redenta città di Sebenico l'Agazia dell'I.N.A., con l'intervento delle autorità politiche e militari e del Vescovo Mons. Pian, ricevuti dall'Agente Generale di Zara Comm. Giulio Marini. L'Ispettore Regionale della Dalmazia Rag. Tanzini ha pronunciato un applaudito discorso augurale.

19° Corso di perfezionamento

Nei giorni dal 14 al 16 aprile 1942-XX, hanno avuto luogo nella sede del Centro studi, gli esami per gli allievi del XIX Corso di Perfezionamento.

La Commissione di esame composta in ordine al R. D. L. 1380 del 21 giugno 1938-XVI ha proceduto alla votazione e classifica dei seguenti allievi per l'abilitazione alle funzioni di cui alla 2ª e 3ª categoria del contratto collettivo di lavoro 25 maggio 1939-XVII: Mereghetti Rag. Sandro dell'Agazia di Legnano; Casalini Dr. Franco della Direzione Generale I.N.A.; Sabini Angelo Bruno dell'Agazia Generale di Cremona; Lattanzi Alessandro della Direzione Generale I.N.A.; Graglia Damaso dell'Agazia Generale di Milano.

1° Corso di addestramento Padova

Il 30 marzo la Commissione esaminatrice ha assegnato una votazione superiore agli 80/100 ai seguenti allievi: Gagliardo Giorgio, Tosato Carlo, Farina Walter, che pertanto sono stati ammessi a frequentare il XX Corso di Perfezionamento.

17° Corso di addestramento Roma

Il giorno 15 del mese di aprile si è riunita la Commissione Esaminatrice di questa Scuola di Addestramento.

Degli otto allievi esaminati, tre hanno ottenuta una votazione superiore agli 80/100 e precisamente: Micheloni Giuseppe; Petrone Antonio; D'Amico Fernando, che pertanto sono stati ammessi a frequentare il XX Corso di Perfezionamento, che avrà inizio il 29 aprile 1942-XX.

E' stato altresì ammesso al Corso di Perfezionamento il sig. Bonilli Antonio dell'Agenzia Generale di Napoli.

Nuova assicurazione per le spese chirurgiche

Tra breve la Praevidentia emetterà una nuova Polizza di Assicurazione che garantisce particolari prestazioni in caso che l'assicurato debba sottoporsi ad operazioni chirurgiche. Il contratto avrà la durata di 10 anni e sarà accessibile, per ora, ai soli uomini di età fra i 18 e i 60 anni.

Le prestazioni consisteranno essenzialmente nel rimborso:

1) dell'onorario al chirurgo (e spese accessorie per assistenza, diritti di camera operatoria, ecc.) fino ad un massimo di L. 5.000 per ogni anno assicurativo;

2) delle diarie di degenza in ospedale o in clinica fino ad un massimo di L. 75 come ammontare e di 90 giorni come durata, sempre in ciascun anno assicurativo.

L'assicurato è libero di scegliere il chirurgo ed il luogo di cura che preferisce.

Il premio si aggirerà sulle L. 100 annue.

E' evidente che la nuova forma può costituire il miglior complemento della normale *Assicurazione contro le Malattie*, specie di durata decennale, e che i due contratti potranno essere abbinati, con economia di tempo e di spese di acquisizione

L'assistenza sanitaria

Sommario del N. 1-15 febbraio 1942-XX

1. *Studi e ricerche di medicina delle Assicurazioni Vita* - Dr. F. Tosti-Croce: Il carcinoma primitivo del polmone in Assicurazione vita. - 2. *Medicina legale delle Assicurazioni Vita* - Dr. A. Starna: La psicogenesi del suicidio e sua valutazione agli effetti legali (cont. e fine). - 3. *Varie* - Nel Trentennale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni: Congressi cui ha partecipato il Servizio Sanitario. - 4. *Notiziario*. - 5. *Dai Periodici*. - 6. *Nella nostra biblioteca*. - 7. *Vuoti nelle file*. - 8. *Provvidenze Sanitarie*.

Sommario del N. 1, Edizione speciale

1. *Consigli agli assicurati* - a) Dr. F. Tosti-Croce: Il singhiozzo - b) Dr. E. Chiari: Il carcinoma - c) Dr. M. Andreucci, Qualche causa di esaurimento nervoso - d) Dalle riviste: Consigli d'igiene pratica. - 2. *Provvidenze sanitarie* - Parte ufficiale: Provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.

NECROLOGIO

E' deceduto in Bologna, l'Agente Generale *Cons. Naz. Dott. Ing. Aurelio Manaresi*, combattente nella Guerra Europea, squadrista, sciarpia littoria, console della *Milizia*: aveva partecipato alla Marcia su Roma come Capo di Stato Maggiore delle Legioni dell'Emilia e della Romagna.

Nel campo delle assicurazioni, era magnifico organizzatore di lavoro, Consigliere effettivo della Corporazione della Previdenza, presidente della Unione Interprovinciale delle Aziende in Bologna.

Il *Geom. Federico Dazzo*, Agente Generale di Vercelli dal 1936 è deceduto per malattia mentre era richiamato alle armi come capitano d'artiglieria. Combattente della Guerra Europea portava nel suo lavoro entusiasmo ed intelligenza.

I DIPLOMATI DEL XIX CORSO DI PERFEZIONAMENTO



Da sinistra a destra: Casalini Franco - Sabini Bruno - Lattanzi Alessandro - Graglia Damaso - Mereghetti Sandro

Direttore Responsabile: GIOVANNI GALANTI

Stab. Enrico Ricci - Roma - Via del Porto 13 - Telef. 580.662



Corporate Heritage
& Historical Archive